



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E  
DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

Roma, 22 OTT. 2012

A ASSOSEMENTI  
Via dell'industria, 33  
40138 Bologna



Oggetto : Commercializzazione di varietà di specie ortive utilizzate come portainnesto ed istituzione del relativo registro nazionale.

A ASSEME  
Associazione Sementieri  
Mediterranei  
Via Rufelli, 55  
00040 Ariccia  
Roma

A INRAN ENSE  
Sede distaccata per il  
settore sementiero  
via Ugo Bassi, 8  
20159 Milano

A CIVI Italia  
via XX settembre, 4  
00187 Roma

A Confederazione Nazionale  
Coldiretti  
Via 24 Maggio, 43  
00187 Roma

A Confederazione Italia  
Agricoltori  
via Mariano Fortuny, 20  
00196 Roma

A Confagricoltura  
Corso Vittorio  
Emanuele II, 101  
00186 Roma

./.

Con il decreto legislativo del 07 luglio 2011, n. 124, che recepisce la direttiva 2008/72/CE, sono state stabilite le norme relative alla commercializzazione all'interno della Comunità europea delle piantine di ortaggi e dei materiali di moltiplicazione, ad eccezione delle sementi.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E  
DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

Tali norme si applicano anche alla commercializzazione delle varietà di specie ortive utilizzate come portainnesto.

In particolare, all'articolo 8, comma 1c, il decreto legislativo sopracitato stabilisce che le piantine di ortaggi e i materiali di moltiplicazione di varietà appartenenti a generi e specie e loro ibridi, non disciplinati dalla Legge 20 aprile 1976, n. 195, possono essere commercializzate sul territorio comunitario purché ufficialmente iscritte in almeno uno Stato membro e, conseguentemente, nel Catalogo comunitario.

In considerazione della necessità di dare applicazione alle norme contenute nel decreto legislativo suddetto e, in particolare, di garantire l'inserimento nel catalogo comunitario delle varietà di portainnesto, attualmente in uso in Italia, appartenenti a specie non disciplinate dalla Legge 20 aprile 1976, n. 195, è stato istituito, con decreto ministeriale n.13094 del 15 giugno 2012 (G.U. n. 188 del 13-8-2012), il registro nazionale dei portainnesti di piante ortive.

Trattandosi di materia nuova e, per certi aspetti, dalle caratteristiche peculiari, si ritiene opportuno precisare le modalità, i termini e i criteri a cui dovranno attenersi gli operatori, per richiedere l'iscrizione di una varietà al Registro nazionale dei portainnesti.

L'iscrizione, in attesa della predisposizione di specifici criteri e procedure tecniche, sarà effettuata sulla base dei risultati di esami non ufficiali, di cognizioni pratiche attinte durante la coltivazione e di qualsiasi informazione e documentazione ritenuta utile all'esame della domanda.

La domanda dovrà pervenire in originale al:

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali  
Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionale e dello Sviluppo rurale  
Direzione Generale dello Sviluppo Rurale  
Ufficio DISR V  
Via XX Settembre, 20  
00187 Roma

e in formato elettronico all'indirizzo [disr5@mpaaf.gov.it](mailto:disr5@mpaaf.gov.it) secondo i termini di seguito riportati:

- **15 dicembre** varietà a semina primaverile/estiva
- **15 luglio** varietà a semina autunnale/invernale



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E  
DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V


La domanda dovrà in ogni caso contenere la documentazione di seguito elencata:

- denominazione botanica e denominazione comune della specie cui appartiene la varietà di cui si chiede l'iscrizione;
- generalità del costitutore e del richiedente, quando diverso dal costitutore;
- denominazione della varietà specificando se la stessa è una «denominazione di fantasia» o «denominazione in forma di codice», ai sensi di quanto previsto dal Regolamento n. 2009/637/CE della Commissione, del 22 luglio 2009;
- informazioni riguardanti l'origine, il metodo di costituzione nonché il metodo di mantenimento della varietà;
- nominativo del responsabile o dei responsabili del mantenimento ed ubicazione dell'azienda dove il mantenimento viene effettuato;
- descrizione morfologica della varietà;
- una foto a colori rappresentativa della varietà.

Al contrario, tutte le varietà di portainnesto appartenenti alle specie disciplinate dalla legge 195/1976, di cui all'elenco allegato, dovranno essere iscritte secondo le modalità previste dal DM 10 maggio 1984 e dal DM 20 febbraio 2009 relativo a "Criteri e procedure tecniche per l'iscrizione al Registro Nazionale di varietà di specie ortive".

Si sottolinea, infine, che la decisione 2004/842/CE, relativa alle norme con cui gli Stati membri possono autorizzare la commercializzazione di varietà per le quali sia stata presentata una domanda di iscrizione nel catalogo nazionale non si applica alle piantine e ai materiali di moltiplicazione di ortaggi, inclusi i portainnesti, ma esclusivamente alla sementi.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Giuseppe Cacopardo





Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E  
DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

**Elenco delle specie di piante ortive disciplinate dalla Legge 20 aprile 1976, n. 195.**

<i>Allium cepa</i> L.	- Ceba (gruppo) cipolla, anche di tipo lungo (echalion)
	- Aggregatum (gruppo) scalogno
<i>Allium fistulosum</i> L.	cipolletta
<i>Allium porrum</i> L.	porro
<i>Allium sativum</i> L.	aglio
<i>Allium schoenoprasum</i> L.	erba cipollina
<i>Anthriscus cerefolium</i> (L.) Hoffm.	cerfoglio
<i>Apium graveolens</i> L.	sedano, sedano rapa
<i>Asparagus officinalis</i> L.	asparago
<i>Beta vulgaris</i> L.	bietola da orto
	barbabietola rossa (compresa la Cheltenham beet)
	bietola da coste
<i>Brassica oleracea</i> L.	cavolo broccolo
	cavolfiore
	broccoli asparagi o a getto
	cavolo di Bruxelles
	cavolo verza
	cavolo cappuccio bianco
	cavolo cappuccio rosso
	cavolo rapa
<i>Brassica rapa</i> L.	cavolo cinese, rapa
<i>Capsicum annuum</i> L.	peperoncino o peperone
<i>Chicorium endivia</i> L.	indivia riccia, indivia scarola
<i>Chicorium intybus</i> L.	cicoria Witloof,
	cicoria italiana
	cicoria a foglia larga
	cicoria industriale



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E  
DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR V

<i>Citrullus lanatus</i> (Thunb.) Matsum.	anguria o cocomero
<i>Cucumis melo</i> L.	melone
<i>Cucumis sativus</i> L.	cetriolo cetriolino
<i>Cucurbita maxima</i> Duchesne	zucca
<i>Cucurbita pepo</i> L.	zucchini
<i>Cynara cardunculus</i> L.	carciofo, cardo
<i>Daucus carota</i> L.	carota, carota da foraggio
<i>Foeniculum vulgare</i> Mill.	finocchio
<i>Lactuca sativa</i> L.	lattuga
<i>Lycopersicon esculentum</i> Mill.	pomodoro
<i>Petroselinum crispum</i> (Mill.) Nyman ex A. W. Hill	prezzemolo
<i>Phaseolus coccineus</i> L.	fagiolo di Spagna
<i>Phaseolus vulgaris</i> L.	fagiolo nano, fagiolo rampicante
<i>Pisum sativum</i> L. (partim)	pisello a grano rugoso, pisello rotondo pisello dolce
<i>Raphanus sativus</i> L.	ravanello, ramolaccio
<i>Rheum rhabarbarum</i> L.	rabarbaro
<i>Scorzonera hispanica</i> L.	scorzonera
<i>Solanum melongena</i> L.	melanzana
<i>Spinacia oleracea</i> L.	spinaci
<i>Valerianella locusta</i> (L.) Laterr.	valerianella o lattughella
<i>Vicia faba</i> L. (partim)	fava
<i>Zea mays</i> L. (partim)	mais dolce, popcorn